



Bilancio sociale

Iris Cooperativa Sociale Onlus

2021

INDICE

1. Introduzione	3
Bilancio sociale	4
Principi redazionali	4
Nota metodologica	5
2. L'identità aziendale e il contesto	6
Storia e finalità della cooperativa	6
La mission	7
I valori	7
Il codice etico	8
Le attività	9
Sedi e contatti	11
La struttura organizzativa	12
Le certificazioni	14
Gli stakeholder	15
3. La riclassificazione dei dati contabili	17
La cooperativa in cifre	17
4. Relazione sociale ed ambientale	25
Dimensione sociale	25
Soci e dipendenti	26
L'inserimento lavorativo	31
Tirocini	33
L'art.22	33
La formazione	34
Dimensione ambientale	35
5. Sezioni integrative	36
Emergenza Covid-19.....	36
Prospettive future	37

*Il bilancio sociale rappresenta,
per ogni realtà socialmente responsabile,
il momento culmine di rendicontazione
e valutazione del proprio operato sul territorio.
E' un atto di trasparenza e di apertura verso gli interlocutori,
con cui la cooperativa accresce la consapevolezza
rispetto al proprio ruolo nella comunità di cui è parte attiva.*

1. INTRODUZIONE

Introduzione

Iris Cooperativa Sociale O.n.l.u.s. rappresenta una piccola realtà cooperativa nel territorio bolognese e, sin dalla sua costituzione, persegue come scopo principale la promozione umana e l'integrazione socio-economica di cittadini e non, attraverso il lavoro.

La cooperativa, tramite la stipula di contratti e convenzioni con il settore pubblico e il settore privato del territorio, svolge una serie di attività lavorative finalizzate all'inserimento e all'integrazione sociale di persone che, per motivi diversi, vivono una condizione di svantaggio e/o di emarginazione, in particolare disabili, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, condannati ed ex detenuti, perseguendo di fatto l'interesse generale della comunità.

Con la stesura del presente documento si vuole evidenziare e rendere noti il lavoro svolto e i risultati raggiunti dalla cooperativa attraverso una serie di indicatori, non solo economici, ma ad essi complementari, che possano rispondere ad una domanda che in Italia tra le imprese sta diventando sempre più rilevante: qual è la responsabilità sociale della nostra impresa?

E' chiaro che l'implicita premessa è il riconoscimento da parte dell'impresa di essere titolare di un ruolo di questo tipo, riconoscimento che lentamente sta maturando, per una serie di motivazioni sia endogene che esogene, pensiamo per esempio a tutti gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale o alla sicurezza del lavoratore.

Cooperativa Iris vuole sottolineare con forza l'importanza e l'impatto che la propria attività produce per la comunità di riferimento, attraverso il reinserimento lavorativo, e di conseguenza sociale, attraverso categorie di persone ad alto rischio emarginazione e altrimenti destinatarie a forme di aiuto di puro assistenzialismo.

Il Bilancio Sociale è uno degli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa si pone annualmente: per realizzare una rendicontazione ai propri stakeholder, sia interni che esterni, delle attività e dei risultati raggiunti. L'elaborazione e l'analisi dei dati diventa anche un'occasione per la cooperativa di rivedere se stessa, assumere consapevolezza del proprio operato e della propria identità, ed eventualmente di apportare le correzioni necessarie per rispondere al meglio alla propria missione.

Bilancio sociale

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione della responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici di un'organizzazione. Attraverso tale documento cerchiamo di condividere e comunicare quello che siamo, com'è la nostra realtà e il nostro stile di lavoro, facendo comprendere il nostro modo di operare al nostro interno ed esterno, offrendo a tutti gli stakeholder un quadro generale delle nostre performance e degli obiettivi di miglioramento che perseguiamo.

I nostri obiettivi per il Bilancio Sociale sono:

- la condivisione di quello che siamo e di come operiamo;
- il fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance dell'azienda, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale e spiegando l'impegno nei loro confronti;
- il dare informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare — anche sotto il profilo etico sociale — le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- l'esposizione degli obiettivi di miglioramento che l'azienda si impegna a perseguire;
- il fornire indicazioni sulle interazioni fra l'azienda e l'ambiente nel quale essa opera;
- la rappresentazione del valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Principi di redazione

Nella stesura del bilancio si è usufruito delle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale”, curato da Legacoop Sociali Emilia-Romagna, cercando di dare risalto ai dati maggiormente significativi e utili e cercando di comunicarli in maniera chiara e comprensibile.

Alla base della stesura del Bilancio Sociale di ogni cooperativa dovrebbe esserci l'idea che per aziende che hanno queste finalità sociali, è necessario possedere e manifestare, pur in modi diversi, un indirizzo etico chiaro e ben definito nelle sue scelte strategiche e nelle sue azioni quotidiane.

Il governo dell'azienda deve rendere espliciti gli scopi dell'attività posta in essere e le norme che regolano i comportamenti degli attori coinvolti.

I principi di redazione del Bilancio Sociale fanno riferimento alla sfera dell'etica, alla dottrina giuridica e alla prassi della professione contabile. In particolare ai principi e ai valori condivisi di etica pubblica ed economica e, per quanto attiene al campo del diritto, alla Costituzione e alla legislazione

vigente, nazionale e comunitaria, e ai principi fondamentali dei diritti dell'uomo (Carta dei Diritti dell'ONU).

Infine, per quanto riguarda gli aspetti più propriamente professionali e procedurali, ai principi contabili nazionali e internazionali.

Il Bilancio Sociale deve presentare le informazioni attraverso una relazione corretta, chiara e trasparente dell'attività in modo tale che ciascun lettore del documento possa giudicare adeguatamente secondo il proprio punto di vista. Per questo la sua stesura si basa nel rispetto dei principi redazionali dettati dal GBS 2013 - Standard Principi Redazionali del bilancio Sociale.

Nota metodologica

In base a quanto stabilito dal Bilancio Sociale GBS 2013, la composizione della struttura del Bilancio Sociale della cooperativa è la seguente:

1. l'introduzione in cui si spiegano le motivazioni, i principi gli obiettivi e la metodologia di redazione di tale strumento;
2. l'identità aziendale e contesto, che implica la descrizione del contesto socio-ambientale di cui fa parte la cooperativa, il suo assetto istituzionale, la sua missione, i suoi valori etici di riferimento e il suo disegno strategico;
3. la riclassificazione dei dati contabili, sezione dedicata alla rendicontazione sintetica dei documenti contabili per mostrare l'effetto economico che l'attività della cooperativa ha prodotto sulle parti interessate e coinvolte dalla nostra attività produttiva;
4. la relazione socio-ambientale, parte che descrive i risultati e gli avvenimenti sociali ottenuti in relazione agli impegni e ai programmi e agli effetti sui singoli stakeholder;
5. le sezioni integrative, in cui sono esposte l'emergenza Covid-19 e le prospettive future.

2. L'IDENTITA' AZIENDALE E IL CONTESTO

Storia e finalità della Cooperativa

Iris Cooperativa Sociale Onlus nasce il 13 Gennaio 2015 per dare continuità a una realtà presente sul territorio bolognese nel settore dei servizi. Cooperativa sociale di tipo B + A, sorge infatti da un ramo d'azienda (prima affittato e acquisito nel 2017) relativo ai servizi della cooperativa sociale Altercoop presente sul territorio dal 1985. Parte dei soci della precedente cooperativa, impiegati nel settore dei servizi, al momento della sua chiusura, hanno deciso per mantenere 74 posti di lavoro e per onorare i rapporti con i clienti, i fornitori, la comunità e il territorio, di dare vita a una nuova cooperativa sociale. In quella fase di transizione molto delicata, Iris ha potuto usufruire del supporto economico e gestionale di 2 soci sovventori che hanno deciso di credere in questo nuovo progetto: la Finanziaria Bolognese Fi.Bo. e la cooperativa sociale Società Dolce.

Dopo il primo anno di vita (2015) in cui tutti i soci e i dipendenti hanno dovuto investire molte energie e capacità per permettere ad Iris di perseguire il suo scopo con continuità e per dare stabilità alla nuova compagine, all'inizio del 2016 la cooperativa ha acquisito un ulteriore ramo d'azienda da Inventatempo Cooperativa Sociale di San Giovanni in Persiceto (andata poi in liquidazione amministrativa), permettendo così l'allargamento delle sue attività anche alla Città Metropolitana di Bologna. Nel mese di dicembre dello stesso anno, forte del buon andamento dei primi 2 anni di attività, la cooperativa acquisisce da Cooperativa sociale Società Dolce la gestione di un Centro Sportivo presso Claviere (To), con annessa attività di ristorazione e la possibilità di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in un differente territorio. Tale attività, però, è stata chiusa nel corso del 2019 visto l'insostenibilità del progetto.

Da febbraio 2020 al sopraggiungere della pandemia e delle relative misure di contenimento, il crollo dell'attività sul mercato italiano e della domanda unitamente al calo dell'occupazione e del reddito disponibile, hanno amplificato le vulnerabilità preesistenti e i timori relativi alla sostenibilità del debito, pubblico e privato. La cooperativa nel suo ambito ha lavorato intensamente nel corso di tutto il 2020 e 2021, mettendo in atto le operazioni che ha ritenuto più funzionali, al fine di dare continuità e stabilità ai propri servizi, di perseguire la sua mission e di garantire l'occupazione e il salario a tutti i propri soci o dipendenti.

La mission

La mission di Iris, perseguita attraverso i suoi diversi settori di attività, è di creare nuove opportunità di lavoro per persone svantaggiate (categoria regolata dalla L.381/91), per migliorare le loro condizioni soggettive e facilitarne il percorso di reinserimento sociale.

I soci di Iris credono che il lavoro sia una delle forme in cui l'individuo può esprimere le sue capacità e realizzare i suoi obiettivi di vita. Attraverso le responsabilità che le persone si assumono nelle proprie mansioni lavorative si possono definire le proprie caratteristiche professionali e, di conseguenza, il proprio benessere, la propria dignità e la propria capacità di interazione sociale.

Per conseguire tale scopo la Cooperativa si avvale della collaborazione di una rete molto ampia di interlocutori, sia nel settore pubblico che in quello privato, intercettandone le esigenze, e favorendone l'incontro.

L'impegno di Iris è di lavorare per la crescita di una comunità solidale e partecipata, capace di valorizzare le diversità e rispondere ai nuovi bisogni, sempre tesi verso un mondo senza disuguaglianze e pari opportunità.

I nostri valori

Iris è una cooperativa sociale iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna come società cooperativa e all'Albo regionale delle Cooperative Sociali con lo scopo mutualistico di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali e di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La storia e i cambiamenti nel corso del tempo della cooperativa, sono un chiaro segnale dell'impegno della cooperativa e dei suoi soci al perseguimento dei principi fondanti della cooperazione.

° Il lavoro

Una Cooperativa sociale per ricominciare dal lavoro. Attraverso il lavoro l'individuo acquisisce dignità e afferma se stesso nella società. Tutti i settori di attività della cooperativa rappresentano

una possibilità concreta per le persone, in particolare quelle in condizione di svantaggio, per creare nuove opportunità di lavoro e soprattutto per il reinserimento sociale.

° **La mutualità interna ed esterna**

La cooperativa si ispira al principio di mutualità, favorendo il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci, ed in particolare promuovendo l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei soci svantaggiati. Si propone, inoltre, di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo, anche attraverso la promozione, la costituzione, il sostegno tecnico ed economico di nuove società cooperative, consorzi e di imprese sociali.

° **La partecipazione e la democraticità**

Dalla fondazione nel 2015 voluta fortemente dai suoi soci, Iris si è impegnata a perseguire i principi di partecipazione e democraticità coinvolgendo i suoi soci nella vita quotidiana della cooperativa e in momenti di riflessione generale attraverso le assemblee.

° **Il mutuo aiuto fra i lavoratori**

La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci ma può svolgere la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci.

° **La cura e sicurezza del lavoratore**

La centralità dei lavoratori, i loro diritti e bisogni, il loro coinvolgimento nei programmi di lavoro, il loro contributo allo scopo comune dell'azienda sono alla base delle finalità sociali della nostra cooperativa.

In quanto iscritta a Legacoop Bologna, Cooperativa Iris aderisce all'Alleanza Cooperativa Internazionale (ACI) recependone principi e valori.

Il codice etico

Il nostro Codice etico deve essere inteso come un fattore chiave per lo sviluppo della qualità e della competitività aziendale che indirizza sia i comportamenti collettivi che quelli individuali. Approvato a giugno 2018, redatto sulla base delle linee guida delle associazioni di categoria, è un documento che definisce le norme morali e sociali alle quali i dipendenti devono conformarsi, per far sì che lo

spirito con il quale la cooperativa è stata costituita sia un motivo ispiratore per tutti. E' stato aggiornato e approvato il 23/9/2020. L'aggiornamento del Codice Etico è fattore chiave per lo sviluppo della qualità e della competitività aziendale che deve coinvolgere sia i comportamenti collettivi che individuali.

IRIS Cooperativa sociale onlus è consapevole che comportamenti non etici nella condotta dell'attività lavorativa e imprenditoriale compromettono la reputazione della stessa Società e ostacolano il perseguimento della sua missione, identificata nella creazione di nuove opportunità di lavoro destinate alle persone svantaggiate, per migliorarne le condizioni soggettive e facilitarne il percorso di reinserimento sociale. Il Codice si applica a tutto il personale di IRIS, indipendentemente dal ruolo e dalla funzione esercitata e trova applicazione altresì nei confronti di fornitori, clienti, partner.

La Società ispira la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice e intende non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividerne il contenuto e lo spirito ovvero ne violi i principi e le regole di condotta.

Principio di legalità: come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutte le attività.

Principio di onestà: dipendenti e soci non devono perseguire l'utile personale, o aziendale, a scapito del rispetto delle leggi vigenti e dei principi etici previsti dal presente documento.

Trasparenza: la cooperativa riconosce il fondamentale valore della corretta, completa e tempestiva informazione, che garantisce a tutte le parti interessate, in merito ai propri obiettivi, attività e risultati, in modo completo ed esaustivo e attraverso gli strumenti più idonei.

Concorrenza leale: nei rapporti con le imprese concorrenti, adottare comportamenti che tutelino il valore della concorrenza leale, astenendosi da ogni forma di collusione che possa eventualmente comprometterne il rispetto.

Le attività

Come già accennato, Iris è una cooperativa sociale di tipo B+A, con forte preponderanza della parte B. Per quanto riguarda la parte A, infatti, le nostre attività si dispiegano, impiegando 1 assistente sociale, attraverso il Consorzio Indaco in supporto ai servizi legati al disagio adulti e a supporto di utenza in carico ai centri di salute mentale tramite il budget di salute.

Le attività principali sono quindi quelle della parte B, cioè quelle sviluppate per il reinserimento lavorativo delle persone svantaggiate e si possono raggrupparle nelle seguenti categorie:

Cosa facciamo	Dove lo facciamo
Servizi di pulizia e sanificazione	Bologna e area metropolitana
Servizi di portierato	Bologna e area metropolitana
Servizi di data entry/gestione servizio pese nei centri di raccolta rifiuti	Bologna e area metropolitana
Gestione del bar Inventatempo Cafè	San Giovanni in Persiceto (BO)

Tutti i settori di attività della cooperativa riguardano più in dettaglio:

- **servizi di pulizia e sanificazione ambienti:** il servizio per clienti privati e pubblici offre soluzioni a misura delle tante e differenti richieste: uffici, negozi, capannoni, condomini, appartamenti, scuole, palestre e altri spazi pubblici. Il settore è in crescita costante e ha conservato e consolidato negli anni il proprio mercato di riferimento. (core business)

- **front office, gestione di portierati/reception e guardiania:** tale servizio si è sviluppato negli anni partendo dalla gestione di sportelli informativi e di orientamento degli utenti per gli enti pubblici, specializzandosi poi in servizio di portierato soprattutto per clienti privati, che prevede la gestione del centralino, il controllo degli accessi, servizi di segreteria e con il Covid la verifica delle disposizioni relative. Grazie alle competenze acquisite e avvalendosi di personale opportunamente formato, oggi la cooperativa può fornire un servizio personalizzato e qualificato, tanto in strutture pubbliche che in strutture private.

- **inserimento dati e catalogazione, gestione servizio di pesa:** servizio ventennale che è iniziato con l'inserimento dati nella catalogazione libraria (programmi utilizzati sebina, antea ecc.). Dal 2014,

invece, si è specializzato per l'inserimento dati amministrativi/accettazione/front office nel settore dei Rifiuti attraverso la gestione del servizio di pesa per gli Impianti di Herambiente Spa sul territorio di Bologna e dell'area metropolitana con l'utilizzo del programma gestionale Sap, dei formulari e dei registri.

-Servizi socio-assistenziali: servizi che pongono l'attenzione alle persone e alla centralità delle relazioni, attraverso attività che aiutino le persone a soddisfare i propri bisogni fondamentali, finalizzate al recupero, al mantenimento e allo sviluppo del livello di benessere, promuovendone l'autonomia e l'autodeterminazione, cooperando e collaborando con le altre figure ausiliarie e sanitarie. In particolare la cooperativa dispone di un Responsabile degli inserimenti lavorativi che concorda con i servizi sociali inviati i progetti individualizzati di inserimento in relazione alle disponibilità lavorative della cooperativa.

-la gestione del Bar Inventatempo Cafè: attività che nasce a seguito della partecipazione a un bando per la costruzione e gestione di un Bar nelle adiacenze del nuovo complesso ospedaliero di San Giovanni in Persiceto. Questo caffè offre un servizio di ristorazione in un ambiente piacevole e confortevole pensato e realizzato come un luogo di incontro.

Sedi e Contatti

Sede legale e principale sede operativa:

Sede di Bologna: Via Scipione dal Ferro 4/2, tel. 051-342367, fax 051-6274557,

pec: iris.cert@pec.it

sito: www.coop-iris.it

Seconda sede operativa:

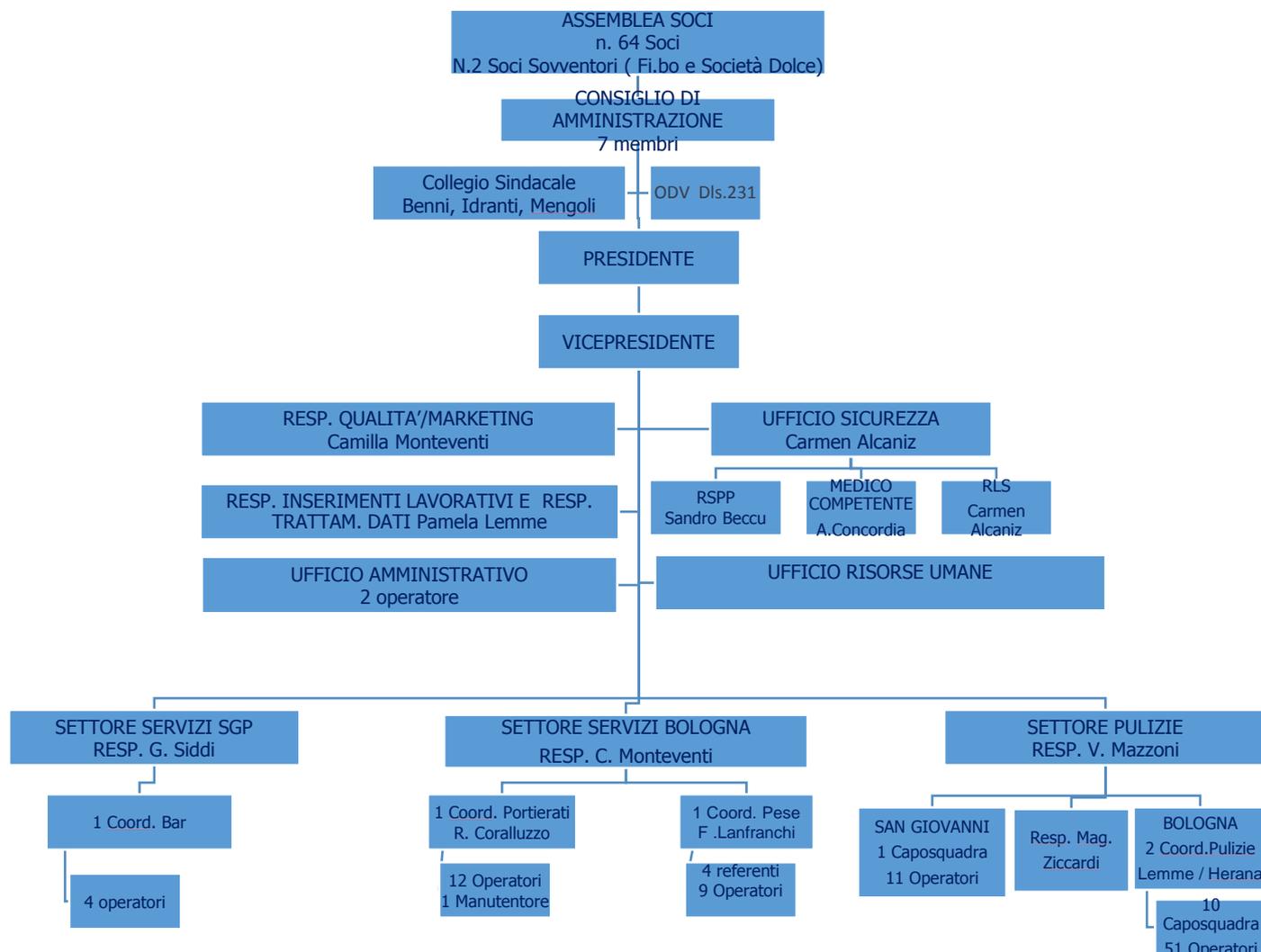
Sede di San Giovanni in Persiceto: Via Rocco Stefani 7/A, tel 051-6871743.

Altra unità locale si trova:

-a San Giovanni in Persiceto (Bo):

Inventatempo Cafè, Via Enzo Palma 1/d, tel. 051-821412

La struttura organizzativa



Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome
Presidente	Camilla Monteventi
Vice Presidente	Siddi Graziella
Consigliere	Ferrero Carla
Consigliere	Lemme Pamela
Consigliere	Lanfranchi Fabio
Consigliere	Mazzoni Valentina

Consigliere	Coralluzzo Roberta
-------------	--------------------

Il 20/5/2020 è stato eletto l'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da 7 membri, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio del 2023. Nel nuovo Cda è subentrata come consigliere Pamela Lemme data la sua partecipazione in cooperativa e la sua esperienza e le sue capacità comprovate negli anni, subentrando all'uscente Maria Cristina Pareschi.

Nel corso del 2021 il consiglio si è riunito, utilizzando anche le modalità da remoto in emergenza covid, 4 volte.

Nel corso dell'anno è stata convocata un'assemblea dei soci.

L'assemblea dei soci del 20/5/2021 si è tenuta con modalità video conferenza tramite la piattaforma Zoom vista l'emergenza Covid-19 e si è occupata dell'approvazione del bilancio, della presentazione e l'approvazione del Bilancio Sociale 2020, rinnovo organo amministrativo per decorrenza dei termini originari di nomina e dell'andamento gestionale, economico e finanziario della cooperativa a fronte della pandemia in corso.

Tale incontro ha visto una partecipazione dei soci minore rispetto all'anno precedente visto la modalità on line, con una percentuale di presenza (di persona o tramite delega) pari al 59%.

Nel corso di tale assemblea è stato deliberato:

- di approvare l'assegnazione dei ristorni, in ragione dell'importo di Euro 10.000 (diecimila/00) mediante integrazione retributiva;
- l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 43.946,00 così come indicato nelle conclusioni della nota integrativa e quindi: il 30% pari ad euro 13.184,00 alla riserva legale; il 3% pari ad euro 1.318,00 ai fondi mutualistici; il residuo pari ad euro 29.444,00 a riserve indivisibili;
- l'approvazione del Bilancio Sociale relativo al 2020 redatto con riferimento all'esercizio 2020 discusso e redatto nel corso della presente riunione nel complesso di tutte le sue componenti;
- di affidare l'amministrazione della società a un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri che dureranno in carica, fino all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio relativo all'esercizio 1-1-2023/31-12-2023, in persona dei signori: Coralluzzo Roberta, Ferrero Carla, Lanfranchi Fabio, Lemme Pamela, Mazzoni Valentina, Monteventi Camilla, Siddi Graziella
- di attribuire al C.d.A. un compenso complessivamente pari ad euro 15.000,00 annui da intendersi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative obbligatorie per legge da corrispondere in

due tranche una nel mese di maggio e una nel mese di novembre, rinviando al C.d.A. ogni decisione sul come suddividerlo tra i singoli membri in funzione delle cariche ricoperte e dei compiti eventualmente individualmente affidati

Nonostante l'operazione attuata nel 2020 di rafforzamento della quota di capitale detenuto dai soci cooperatori e dell'ingresso di nuovi soci lavoratori, rimane costante l'obiettivo di aumentare la base sociale, così come previsto e suggerito dalle "linee guida per la governance delle cooperative" sviluppate da Legacoop Emilia-Romagna. Alla base di questa operazione non possiamo non porre la questione della fiducia: fiducia da parte dei soci nel Consiglio di Amministrazione, fiducia del CdA nei propri lavoratori, fiducia fra ogni singolo componente della cooperativa, fiducia che va promossa e alimentata col lavoro di tutti.

Iris Cooperativa Soc. aderisce a Legacoop e Confindustria.

Le certificazioni

Il Sistema di Gestione per la Qualità permette e favorisce la misura e il monitoraggio dell'efficacia dei processi allo scopo di un miglioramento continuo delle prestazioni.

Per il miglioramento continuo della propria organizzazione e per garantire ancor meglio il conseguimento degli obiettivi, IRIS, si impegna da sempre a seguire costantemente e a ottimizzare il suo sistema di gestione certificato in modo sempre conforme alla norma internazionale.

La Cooperativa ha mantenuto nel corso degli anni il certificato del Sistema di Gestione Qualità, conformandosi alla normativa ISO:9001:2015 relativamente al campo applicativo di "Erogazione servizi di pulizia e sanificazione in ambienti civili. Gestione del servizio di pesa e del registro di carico e scarico nei centri di raccolta rifiuti. Servizio di controllo degli accessi e di portineria."

La cooperativa a giugno 2018 ha approvato il Mod. 231 "Modello di organizzazione, gestione e controllo" a sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 che "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", con la consulenza esterna della società Unilab.

E' stato nominato un Organismo di vigilanza, approvando anche il relativo Regolamento.

Nel corso del 2019 si è svolta la formazione sul personale con un incontro di circa 2 ore su tale tema e sulla normativa relativa alla privacy.

Inoltre, in data 3/3/2020 è stato nominato il nuovo Organismo di vigilanza e a fine 2020 è stata approvato l'aggiornamento del Mod. 231 visti i nuovi reati introdotti ed è stato delegato l'Odv e la direzione di informare e formare il personale relativamente a tali aggiornamenti, stabilendo le modalità e le tempistiche.

Dal 12 dicembre 2018, inoltre, la cooperativa ha ottenuto l'attribuzione del Rating di legalità con il punteggio di 2 stelle. In data 4/11/2020 è stata rinnovata tale richiesta di adesione ed è stata ottenuta con l'attribuzione di due stelle ++, migliorando il rating precedente.

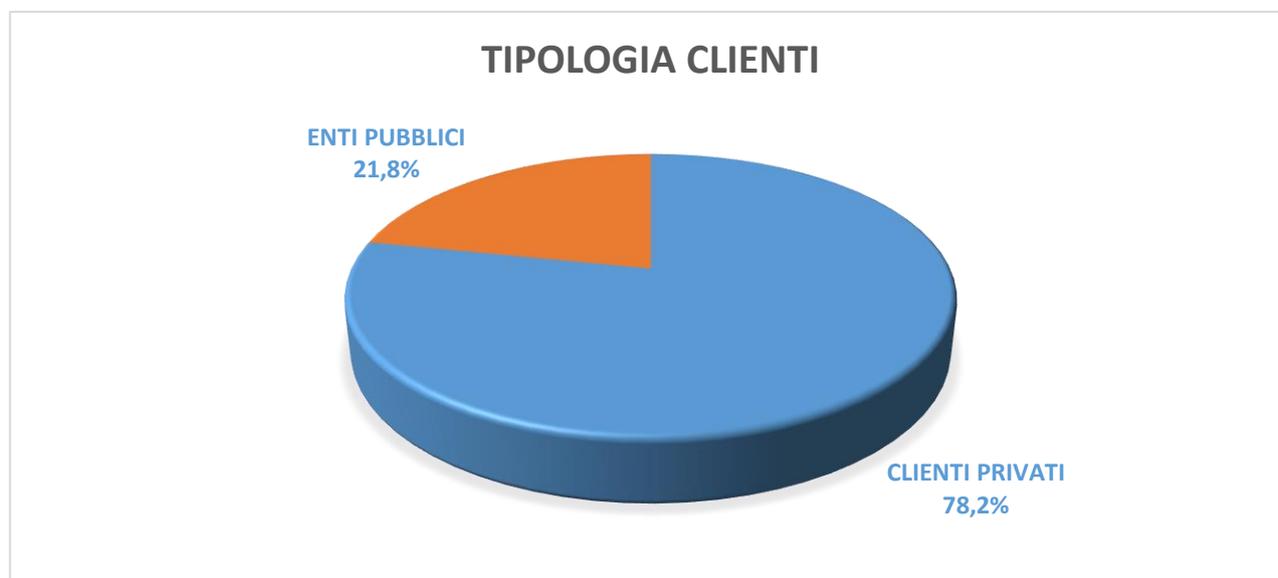
Gli stakeholder

Nella mappa degli stakeholder sono riportate le categorie dei principali interlocutori della cooperativa, cioè coloro che, direttamente o indirettamente, rappresentano dei portatori di interesse nelle attività svolte.



Questi possono essere distinti fra:

Le relazioni con questi clienti si sono sviluppate e rafforzate nel corso degli anni, con il rinnovo dei contratti. I rapporti, invece, con questi enti pubblici, diretti o tramite consorzio, sono avvenuti sempre a fronte di gare di appalto che si sono susseguite e che abbiamo rinnovato nel tempo.



Grazie ai diversi servizi che svolge la cooperativa, Iris ha potuto rivolgersi soprattutto a clienti privati con contratti diretti e solo il 21,8% del suo fatturato (contro il 23,3% del 2020) viene invece da enti pubblici attraverso gare di appalto.

3.LA RICLASSIFICAZIONE DEI DATI CONTABILI

La cooperativa in cifre

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO/INVESTIMENTI	31/12/2021	31/12/2020
A)Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		5.725
B) Immobilizzazioni	177.370	201.703
I-Immateriali	138.866	168.807
II-Materiali	19.723	17.115
III-Finanziarie	18.781	15.781
C) Attivo Circolante	1.276.810	1.120.514
I-Rimanenze	31.879	25.810

II-Crediti	1.160.489	824.645
IV-Disponibilità liquide	84.442	270.059
D) Ratei e Riscontri	12.947	14.761
TOTALE ATTIVO	1.467.127	1.342.703

Il valore delle Immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, diminuisce nel 2021 portandosi a un valore complessivo di Euro 177.370, per il termine dell'ammortamento dell'avviamento del ramo di azienda di Inventatempo. La cooperativa ha, infatti, nel corso degli anni, acquisito diversi rami d'azienda e il loro relativo avviamento, come per Inventatempo Cooperativa Sociale (€ 107.933), iscritto a bilancio al termine dell'esercizio 2015 e ammortizzato a partire dall'esercizio 2016 e l'acquisto del ramo d'azienda di nel marzo 2017 di Altercoop Cooperativa Sociale e relativo avviamento di € 277.332.

L'aumento dell'immobilizzazioni finanziarie è dovuto all'adesione a 3 nuovi consorzi (Karabak tre, Karabak quattro e Karabak Sette) con n. 1 azione di capitale sociale per ciascun consorzio del valore nominale di 500,00 euro l'una e all'aumento della quota di capitale sociale nel consorzio Sic di euro 1.500,00 prima della fusione per incorporamento con il Consorzio Arcolaio. Il capitale sociale risultante dalla fusione di competenza risulta, quindi, essere pari a euro 2.000,00 cui corrisponderanno n. 4 azioni di nominali euro 500,00 cadauna e quindi n. 1 diritto di voto.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, si fa riferimento alle partecipazioni relative all'adesione della cooperativa ad altre imprese:

- al Consorzio Indaco società cooperativa sociale, che opera nell'ambito dei servizi territoriali realizzati a supporto delle persone emarginate ed escluse dal contesto sociale e per la loro integrazione sociale e lavorativa, soprattutto nella salute mentale;
- al Consorzio SIC società cooperativa sociale, che intraprende iniziative sociali attraverso attività diverse (agricole, industriali, commerciali, di servizio) finalizzate a creare reali opportunità di lavoro per persone a rischio di emarginazione;
- al Consorzio L'Arcolaio, che lavora nell'ambito dell'accoglienza, dei servizi per il disagio adulto, dell'inserimento lavorativo delle persone con fragilità puntando sull'inclusione, l'accompagnamento all'autonomia e il contrasto all'emarginazione. Dall' 1/5/2021 si è fuso per incorporazione al Consorzio SIC . La nuova compagine di Arcolaio conta 15 cooperative sociali a scopo plurimo A+B e ha allargato lo spettro di attività, aggiungendo ai servizi socio educativi e assistenziali anche i servizi

produttivi (attività agricole, industriali, commerciali, di servizio) finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio a creare reali opportunità di lavoro per persone a rischio di emarginazione.

- al Consorzio Morcianozerosei consorzio cooperativo con l'obiettivo di promuovere la cultura dei servizi educativi nella Valle del Conca. Il Consorzio gestisce un nido d'infanzia che si basa su una nuova idea di nido d'infanzia e si rivolge alle famiglie favorendone l'ascolto e lo scambio di esperienze, nel rispetto delle diversità;

- al Consorzio Cooperfidi Italia, cooperativa di garanzia collettiva fidi che garantisce al 50% un finanziamento chirografario erogato alla società da Emil Banca;

- all'Impresa sociale Seneca, ente di formazione accreditato dalla Regione Emilia Romagna, per poter usufruire di futuri piani di formazione e per la professionalizzazione delle risorse umane. Seneca progetta e realizza servizi di orientamento, formazione ed accompagnamento al lavoro che mirano allo sviluppo professionale della persona e all'affermazione mediante formazione ed accompagnamento al lavoro, contribuendo alla crescita economica del territorio e all'integrazione sociale.

- Busto Care Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale consorzio per la realizzazione dei lavori di riqualificazione, lo sviluppo e la gestione del "Centro Polifunzionale per la Terza Età" presso il comune di Busto Arsizio (VA).

- Consorzio Cooperativo Karabak Tre, costituito a Bologna nel 2006, rappresenta lo strumento di attuazione del contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione del nido d'infanzia Gattonando, situato ad Altedo di Malalbergo (BO) e sottoscritto dal Comune del territorio.

- Consorzio Cooperativo Karabak Quattro, costituito a Bologna nel 2007, rappresenta lo strumento di attuazione del contratto di concessione con il Comune di Bologna per la progettazione, costruzione e gestione del nido d'infanzia Marameo.

- Consorzio Cooperativo Karabak Sette, costituito a Bologna nel 2008, rappresenta lo strumento di attuazione del contratto di concessione, sottoscritto con il Comune di Ozzano dell'Emilia, per la progettazione, costruzione e gestione di un Polo dell'infanzia, nonché per la costruzione di una palazzina adibita ad uffici comunali. Il Polo dell'Infanzia, dispone del nido d'infanzia La Culla, la scuola d'infanzia Girotondo e il centro per le famiglie L'Abbraccio.

Le partecipazioni e relativo valore di iscrizione sono:

- Consorzio Indaco € 5.000
- Consorzio L'Arcoiaio € 2.000
- Consorzio Morciano06 € 500
- Consorzio Cooperfidi € 1.750
- Partecipazione Seneca € 1.240
- Quote Emil Banca Credito cooperativo società cooperativa per € 1.291
- Partecipazione Busto Care € 5.500
- Karabak tre € 500
- Karabak quattro € 500
- Karabak sette € 500

PASSIVO / FINANZIAMENTI	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio Netto	538.752	392.861
I – Capitale	172.700	172.850
IV - Riserva Legale	90.470	77.286
VI - Altre Riserve	128.222	98.778
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	147.360	43.946
C) Trattamento di fine rapporto	102.822	115.842
D) Debiti	811.654	817.811
E) Ratei e riscontri	13.899	16.189
TOTALE PASSIVO	1.467.127	1.342.703

Il capitale sociale sottoscritto dai soci cooperatori risultante al termine dell'esercizio in esame è € 7.900, versato da 64 soci formato da azioni da € 25 cadauna più il sovrapprezzo di 6300 euro. Le variazioni dei soci intervenute nella compagine sociale nel corso dell'esercizio riguardano:

- 6 recessi nel corso del 2021 dati dall'interruzione del rapporto lavorativo per cambio lavoro, per pensionamento. Si evidenzia che il capitale iscritto a bilancio al termine dell'esercizio comprende ancora le quote dei soci receduti (€ 150 del 2021+ € 25 del 2020 e € 25 del 2018 per irreperibilità degli ex soci), che come previsto saranno liquidate solo dopo l'approvazione del presente bilancio.

Il Totale dei soci lavoratori al 31.12.2021 è di 64 persone.

Nel 2017 il socio sovventore Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa aveva fatto domanda di sottoscrizione di ulteriori 1.616 azioni da socio sovventore sempre da euro 25 cadauna per totali euro 40.400, in modo che le sue azioni detenute diventassero 3.296 che non risultano ancora versate.

I due soci sovventori hanno così sottoscritto complessivamente n. 6.592 azioni da socio sovventore del valore unitario di € 25 (3296 per socio), come da regolamento approvato, per un capitale complessivamente sottoscritto pari ad € 164.800.

Il Capitale sociale al 31/12/2021 sottoscritto pari ad Euro 172.700, interamente versato.

Dai valori dello Stato patrimoniale si può vedere che la cooperativa presenta un margine di tesoreria positivo. Ciò significa che si è in una situazione di equilibrio finanziario e in particolare, le liquidità immediate e quelle differite sono in grado di coprire la richiesta di finanziamenti a breve termine.

Rispetto al nuovo art. 22 del DL 34/2019 che integra la disciplina del DLgs. 231/2002, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali siamo a sottolineare che per quanto riguarda Iris:

- l'indice di giorni di dilazione media concessa ai fornitori è pari a 139 giorni: i pagamenti eseguiti verso i fornitori avvengono sempre entro le scadenze pattuite (30/60/90/120 giorni) o con leggere oscillazioni circa di 10 giorni;
- l'indice di giorni di dilazione media concessa ai clienti è pari a 158 giorni: i pagamenti dei nostri clienti sono per lo più 30, 60, 90 e per 3 clienti a 120 o 150 giorni. Tendenzialmente i pagamenti ricevuti dai clienti a 30-60-90 gg avvengono entro le scadenze o entro un mese successivo alla scadenza. Il risultato dell'indice è sicuramente influenzato dal fatto che vi sono 3 clienti (consorzio Sic, consorzio L'Arcolaio e Società Dolce) , i cui fatturati sono tra i più consistenti, che a volte hanno tempi di pagamento più lunghi e vanno oltre la normale data di scadenza. Tali situazioni sono costantemente monitorate dall'amministrazione della cooperativa e sollecitate con e-mail o lettere i clienti.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.788.657	2.534.411
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.613.388	2.471.851
6) per materie prime, di consumo	128.754	132.632
7) per servizi	190.761	182.271
8) per godimento beni terzi	36.586	28.587
9) per il personale	2.133.351	1.981.853
10) ammortamenti e svalutazioni	91.549	107.817
11) variazioni rimanenze	-6.070	-465
14) oneri diversi di gestione	38.457	39.156
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	175.269	62.560
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-11.355	-14.746
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+-C+-D)	163.972	47.814
IMPOSTE	-16.252	-3.868
UTILE DI ESERCIZIO	147.360	43.946

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di esercizio di Euro 147.360, un ottimo valore positivo che evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il valore della produzione è aumentato dello 10% in quanto nonostante il permanere dell'emergenza Corona Virus, alcune attività sono comunque riprese come quella del bar o come i portierati e altre come le pulizie si sono ampliate. L'aumento dei costi della produzione è stato del 5,7% dato in particolare dall'aumento: del costo dei servizi (utenze), del godimento dei beni terzi (affitto bar); dei costi di personale sia per il pieno regime del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali e l'utilizzo minimo della Fis. L'aumento della voce ammortamenti e svalutazione, in particolare è dovuto alla decisione di creare un fondo svalutazione crediti verso i clienti di circa 55,9k euro, mentre la quota degli ammortamenti è diminuita.

VALORE DELLA PRODUZIONE 2.728.212

PRODUZIONE MEDIA MENSILE: 227,3 mila di euro

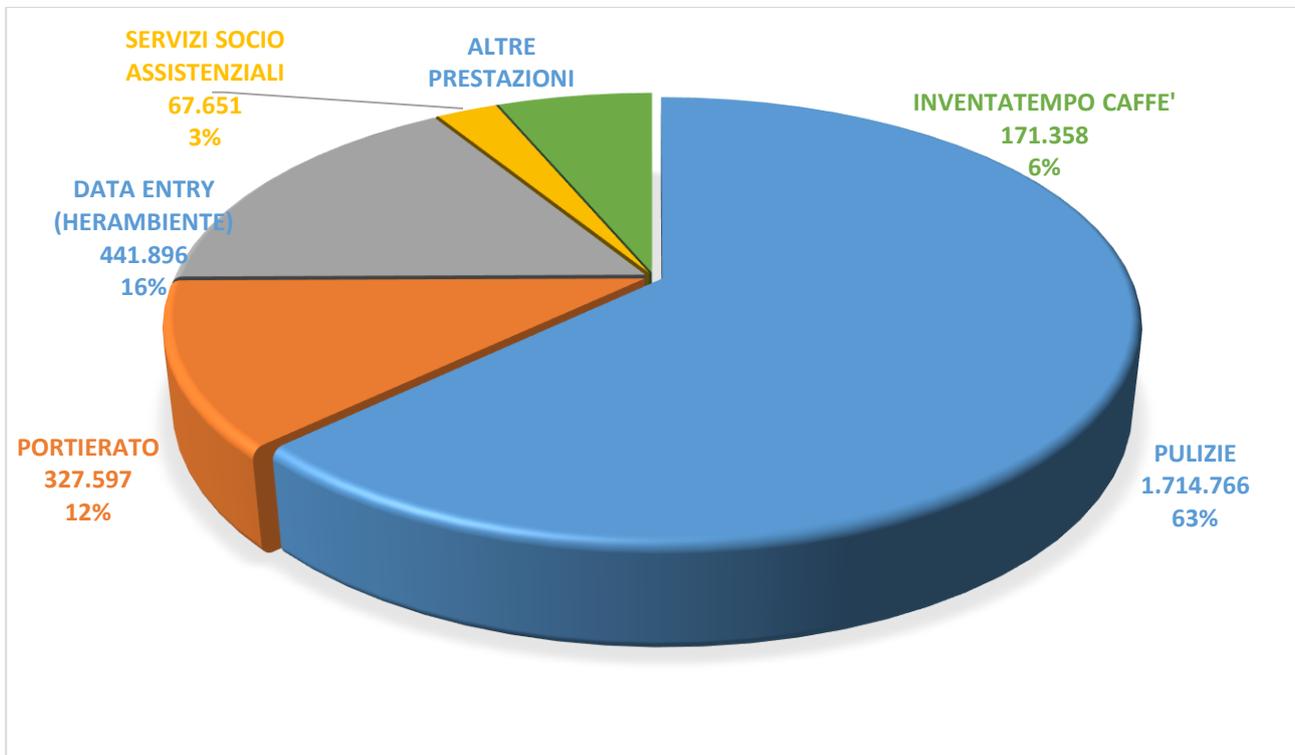
VALORE DELLA PRODUZIONE: + 9 % rispetto al 2020



L'aumento del fatturato del 2021 è imputabile alla ripresa di alcuni servizi e all'aumento di altri:

- l'aumento dei ricavi del portierati data dalla ripresa completa o dalle parziali riduzioni orarie dei servizi a causa del Covid (circa di 80k euro in più rispetto al 2020) e dall'avvio di nuovi servizi (Cgil Emilia Romagna e Engineering);
- nel settore delle pulizie non è stato rinnovato il contratto di IGD e a fine 2021 è stato interrotto il contratto con il Comune di San Giovanni in Persiceto perché assegnato tramite Intercenter. Di contro però c'è stato un netto incremento del fatturato in tale settore, dato dalla costante richiesta di sanificazioni, pulizie straordinarie o incrementi richiesti nel corso di tutto l'anno dai nostri clienti, che ha comportato un aumento del 6,5% del fatturato;
- la minima ripresa di fatturato di Inventatempo caffè (+16k euro rispetto al 2021).

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE PER SETTORE



Nel grafico viene illustrata la composizione del fatturato 2021 di Iris Coop. Soc. mettendo in evidenza il valore della produzione per le diverse aree di attività e la loro incidenza percentuale. Il core business risulta sempre essere il settore delle pulizie. Nel restante 37% di fatturato i settori che si contraddistinguono sono le pesse di Herambiente (16%) che ha mantenuto il suo ricavo come da previsioni del budget 2021, il servizio di portierato (12%) è aumentato grazie ai nuovi servizi e alla ripresa di quelli già in essere e l'attività del bar (6%) che è leggermente ripresa e i servizi socio assistenziali del (3%) in linea, invece, con le previsioni di inizio anno.

4. RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

Dimensione Sociale

La società dal 21/01/2015 è stata iscritta nell'Albo delle società cooperative, nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg. categoria delle cooperative sociali, configurandosi come cooperativa sociale di tipo "B" e di tipo "A" di cui all'art. 1 L.381/91. (La 381/91 è la legge di disciplina delle Cooperative Sociali e regola la loro attività di integrazione socio-lavorativa).

Le cooperative di "tipo A" svolgono attività di gestione di servizi socio assistenziali, sanitari e non ed educativi. In particolare, la parte "A" di IRIS Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. si dedica a tale attività svolgendo servizi socio assistenziali non sanitari rivolti ad adulti disagiati, mediante la partecipazione al Consorzio Indaco. Il Consorzio Indaco si occupa di servizi relativi alla salute mentale e servizi socio assistenziali, sanitari ed educativi in prevalenza erogati nel Comune di Bologna e per il 10% nella provincia di Bologna. In particolare, per il consorzio, Iris opera con un'assistente sociale presso le strutture di Vis-Roncaglio, condomini composti da 28 alloggi ciascuno dedicato ad accogliere nuclei e singoli che si trovano in condizione di fragilità e di multi-problematicità. Il progetto definito di transizione abitativa prevede interventi socio-educativi rivolti alle persone accolte da parte di un'equipe multidisciplinare con l'obiettivo di uscire dalle situazioni di emergenza e fragilità. Altre attività di tipo A, sono svolte dalla cooperativa con la partecipazione, tramite il Consorzio Indaco, alla gara con l'Asl e il Dipartimento di Salute mentale di Bologna che riguarda i budget di salute, progetti personalizzati rivolti ad utenti in carico ai centri di salute mentale. Tali percorsi sono co-progettati all'interno di un'equipe multidisciplinare e si focalizzano su tre specifiche aree di intervento: Abitare, Lavoro e Socialità.

Le cooperative sociali di "tipo B", invece, sono cooperative che possono svolgere attività diverse nel settore agricolo, industriale, commerciale o di servizi, avvalendosi della prestazione lavorativa di persone cosiddette "svantaggiate", realizzando nel contempo la funzione sociale di inserimento nel mondo del lavoro di categorie di soggetti altrimenti a rischio di emarginazione nella società. Per raggiungere tale scopo la cooperativa è impegnata nelle attività precedentemente illustrate. Alcuni di questi servizi erano stati acquisiti tramite la partecipazione al SIC Consorzio di Iniziative Sociali

che dall'1/5/2021 si è fuso ed è stato incorporato dal Consorzio L'Arcolaio. Il Consorzio L'Arcolaio lavora nell'ambito dell'accoglienza, dei servizi per il disagio adulto, dell'inserimento lavorativo delle persone con fragilità puntando sull'inclusione, l'accompagnamento all'autonomia e il contrasto all'emarginazione. La nuova compagine di Arcolaio conta oggi 15 cooperative sociali a scopo plurimo A+B e ha allargato lo spettro di attività, aggiungendo ai servizi socio educativi e assistenziali anche i servizi produttivi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio nel territorio di Bologna e provincia.

Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali e di favorire il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci, ed in particolare promuovere l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale degli individui in condizione di svantaggio.

Lo scambio mutualistico ottenuto dal rapporto tra il costo dei lavoratori soci e il costo del lavoro della cooperativa, è pari all'incirca al 63,1%. La società nello svolgimento delle attività sopra descritte si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei soci, parte dei quali "svantaggiati", nel rispetto dei limiti fissati dalla legge n. 381/1991.

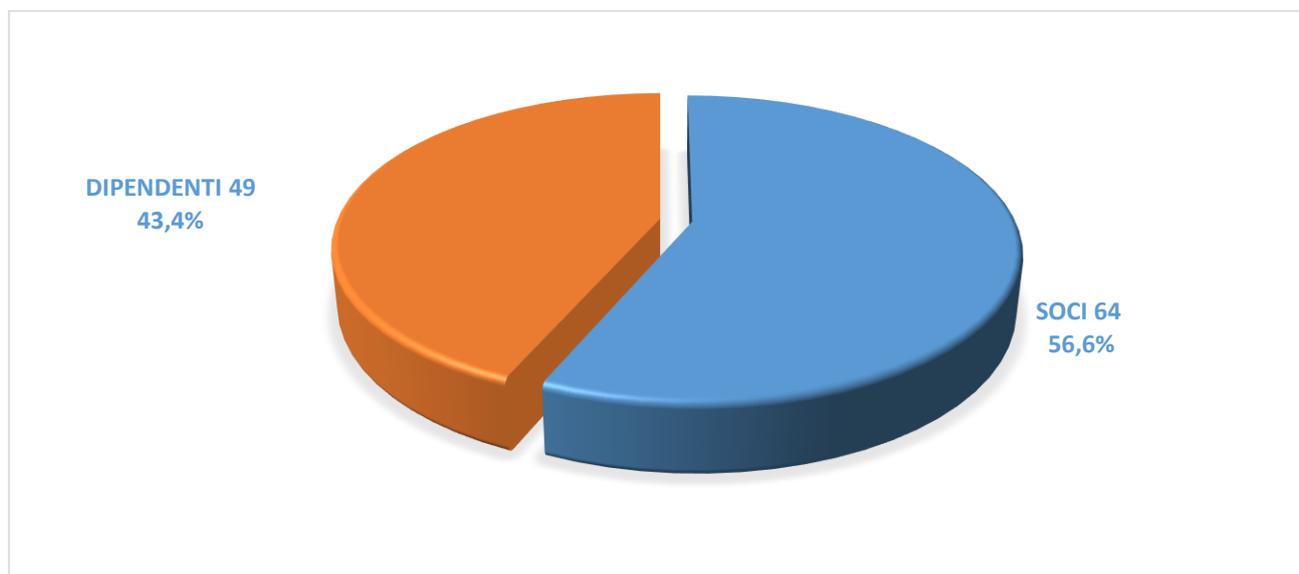
	Costi di personale	di cui soci	%
Mutualità prevalente	2.133.351	1.346.219	63,1

Soci e Dipendenti

La base sociale di Cooperativa Iris è composta da 64 soci cooperatori più i due soci sovventori citati in precedenza, Fi.Bo. e Società Dolce.



Nel corso del 2021 non ci sono stati nuovi associamenti e 6 recessi causati dall'interruzione del rapporto lavorativo per cambio lavoro o cambio stato.



La quota dei soci cooperatori è composta da 24 uomini e 46 donne, 26 sono i soci di nazionalità non italiana, di cui 25 provenienti da paesi fuori dall'Unione Europea; da rilevare che fra i soci cooperatori 15 rientrano nella classe degli svantaggiati, ossia circa il 48,4% del totale dei lavoratori appartenenti a questa categoria.

Il personale della cooperativa alla data del 31/12/2021 ammonta a 113 unità, così suddivise:

LAVORATORI RETRIBUITI	Uomini	Donne	Totale
1. Dipendenti <i>(tempo pieno e part-time)</i>	43	70	113
1.1 a tempo indeterminato	38	60	99
1.1.1. di cui part-time	30	50	80
1.2 a tempo determinato	6	8	14
1.2.1. di cui part-time	6	8	14
2. Lavoratori interinali	0	0	0
3. Lavoratori autonomi <i>(esclusi liberi professionisti con PIVA)</i>	0	0	0
TOTALE	43	70	113

La compagine del personale svantaggiato è quantificata in 31 unità. La percentuale di lavoratori in stato di svantaggio al termine del 2021 è il 38,3%, rispetto al 38,6%, dell'anno precedente. Nel corso dell'esercizio è stato rispettato il limite previsto per le cooperative sociali di tipo B, ovvero un numero di lavoratori svantaggiati superiore al 30% del totale delle forze di lavoro impiegate. In particolare, sono state rinnovate/attivate nel corso dell'anno 9 Convenzioni art.22 tra la cooperativa e le imprese Dedalus, Menarini Silicon Biosystems, 2 con People Design, Schneider Elettric Spa, Gico, Mer MEc, Salcom, Agriparts con 12 inserimenti lavorativi. Inoltre, nel corso del 2021 sono stati prorogati 5 tirocini e attivati 4 nuovi, di questi, tutti di tipo D.

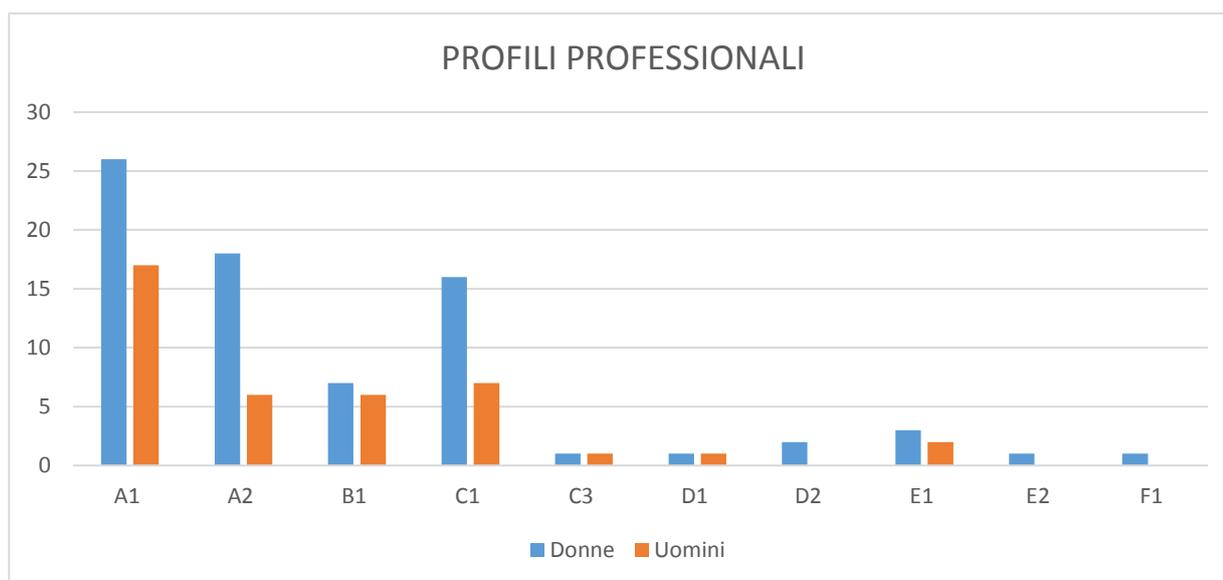
Il personale assunto nel corso del 2021 è stato di 13 unità, contro le 19 cessazioni avvenute e date da:

- n. 2 persone scadenza contratto a tempo determinato e non rinnovato
- n. 14 persone che si sono dimesse in autonomia per cambio lavoro tipo di lavoro o scelta personale
- n. 3 persone per ritorno al paese di origine.

L'anzianità media di servizio si aggira sui 8 anni e l'età media dei lavoratori è di 48 anni.

Profili Professionali

PROFILI PROFESSIONALI	Donne	Uomini	Totale
A1 (ex 1° liv.) Addetto pulizie	22	20	41
A2 (ex 2° liv.) Operai generici (addetto pulizie)	15	6	21
B1 (ex 3° liv.) Operai qualificati pulizie	5	6	11
C1 (ex 4° liv.) Impiegato d'ordine (pesatore/ portiere)	19	7	27
C3 (ex 5° liv.) Capo operaio / Impiegato di concetto	1	1	2
D1 (ex 5° liv.) Impiegato di concetto	1	1	2
D2 (ex 6° liv.) Impiegato di concetto con responsabilità specifiche/ Assistente sociale	2	0	2
E1 (ex 7° liv.) Coordinatore di unità operative semplici	3	2	5
E2 (ex 8° liv.) Coordinatore di unità operative complessi	1	0	1
F1 (ex 9° liv.) Responsabile	1	0	1
	70	43	113



	malattia	maternità	infortunio	Ore complessive Assenze*
ore	7.863	4.387	49	30.499
% su tot assenze	25,8%	14,4%	0,2%	

Nel 2021 è avvenuto 1 infortunio, di circa 12 gg sul posto di lavoro nell'attività del bar per caduta accidentale.

Il 19,5% dei nostri lavoratori ha aderito ad una associazione sindacale (20,7% nel 2020).

Welfare aziendale

Dal 2015 la cooperativa ha deciso di aderire, iscrivendo i dipendenti a tempo indeterminato, al piano integrativo della Società di Mutuo Soccorso Faremutua, per prestazioni socio-sanitarie di qualità ed economicamente convenienti per i lavoratori della cooperativa (introduzione della assistenza sanitaria integrativa). Si è rilevata la necessità di introdurre benefici concreti che effettivamente qualifichino e gratifichino i lavoratori; l'introduzione di assistenza integrativa sanitaria assicura ai dipendenti un trattamento aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalle assicurazioni sociali obbligatorie. La società di mutuo soccorso FAREMUTUA dal 01/12/2019 è stata incorporata nella società di mutuo soccorso RECIPROCA alla quale la cooperativa ha continuato ad aderire con le stesse modalità.

Nella busta paga di dicembre 2021, inoltre, è stato elargito un fringe benefit ha tutto il personale tramite un buono spesa dal valore di 25,00 euro.

Miglior condizioni per soci

Da dicembre 2017 è stato approvato il Regolamento interno per l'assegnazione del ristorno ai soci lavoratori. Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il Socio Lavoratore, in considerazione dell'attività lavorativa e della partecipazione allo scambio mutualistico con la cooperativa, con la valorizzazione specifica della quantità e qualità dell'apporto lavorativo imputabile a ciascuno socio. Il socio lavoratore, in particolare, con il proprio apporto, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa e del lavoro, nonché le economie interne che contribuiscono a determinare l'utile di esercizio. Anche quest'anno nel corso dell'assemblea soci 2021 verrà proposto ai soci di destinare 50.000 euro a ristorno soci in base a tale regolamento.

I soci posso usufruire di uno sconto del 20% per gli acquisti presso il bar Inventatempo Cafè.

Inoltre, per i soci il fringe benefit elargito nella busta paga di dicembre 2021 è stata una card per la spesa di 50 euro invece che lo standard buono spesa da 25 euro per i dipendenti.

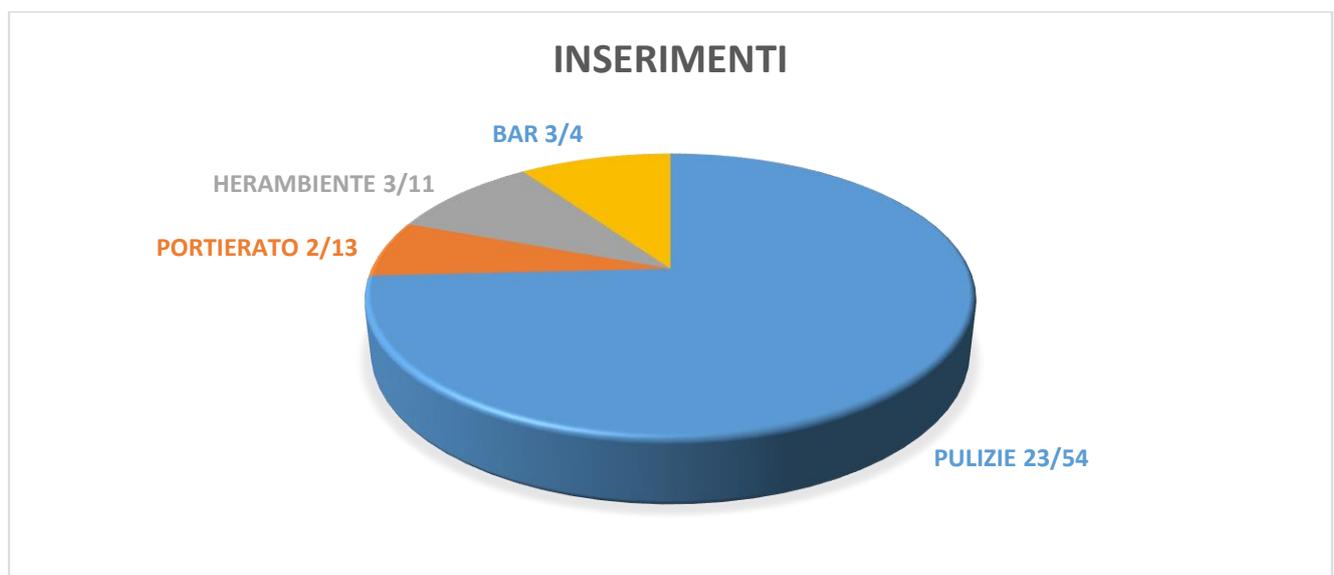
L'inserimento lavorativo

Nel corso del 2021 la compagine del personale svantaggiato è quantificata in 31 unità. Nel corso dell'esercizio è stato rispettato il limite previsto per le cooperative sociali di tipo B, ovvero un numero di lavoratori svantaggiati superiore al 30% del totale delle forze di lavoro impiegate.

La legge 381/91 disciplina le Cooperative Sociali e regola la loro attività di integrazione socio-lavorativa. In particolare, definisce le categorie di individui in condizione di svantaggio con opportunità di lavoro in cooperativa:

- Invalidi fisici, psichici o sensoriali – normativa specifica di inserimento lavorativo: L. 68/99;
- Ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico;
- Tossicodipendenti;
- Alcolisti;
- Minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
- Persone detenute in istituti penitenziari, condannati ed internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 L. 354/75.

Rispetto alle persone svantaggiate, la legge 381/91 prevede, a tutela delle cooperative sociali, la riduzione dei contributi previdenziali.



Nel grafico vengono illustrati:

- quanti sono gli inserimenti lavorativi nei settori in cui sono avvenuti (rapporto individui in condizione di svantaggio su individui normodotati);
- l'impatto percentuale di ogni settore in cui si sono verificati tali inserimenti.

Il settore in cui avvengono più inserimenti è quello delle pulizie essendo anche il principale ma la maggior incidenza percentuale o buoni risultati si hanno in altri settori, come l'inserimento dati o il bar dove spesso gli inserimenti sono più del numero delle persone "normodotate".

E' importante sottolineare che fra questi individui, nel corso del tempo, due persone sono riuscite a raggiungere ruoli di coordinamento.

In merito allo svolgimento dei servizi assegnati, ai lavoratori appartenenti a questa categoria, la qualità del servizio è in funzione della tipologia della mansione loro affidata e della tipologia di svantaggio, di conseguenza, diventa estremamente rilevante l'attività di tutoraggio, utile anche e, soprattutto, per la tenuta di lungo periodo del singolo lavoratore.

Vogliamo qui sottolineare anche il duplice effetto che l'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate comporta: da un lato migliora il benessere delle persone e dall'altro rende produttivi soggetti prima inattivi.

I benefici in termini sociali sono immediatamente riconoscibili, infatti una persona in condizione di svantaggio, attraverso il lavoro ha la possibilità di reintegrarsi socialmente evitando il rischio di ulteriore marginalizzazione.

In particolare, gli obiettivi che si pone la cooperativa per l'individuo sono: l'assunzione di un ruolo attivo in ordine alla creazione di condizioni per un'autosufficienza economica; l'opportunità di una qualificazione professionale; l'acquisizione di uno status occupazionale che faciliti la mobilità verso il mercato del lavoro; l'acquisizione di una serie di strumenti comunicativi e relazionali; l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti collaborativi e di attenzione a sé e agli altri.

La nostra procedura per la gestione degli inserimenti lavorativi si articola nelle seguenti azioni:

1. Bilancio di competenze riferito all'inserimento lavorativo;
2. Valutazione delle limitazioni previste per la persona e di eventuali problematiche;
3. Co-progettazione del percorso individualizzato di inserimento lavorativo;
4. Individuazione di un operatore guida;

5. Formazione sul campo;
6. Attivazione Tirocini Formativi (TiFo);
7. Monitoraggio e Verifica attraverso incontri periodici.

All'interno dell'organizzazione del lavoro le persone vengono aiutate ad acquisire quelle capacità relazionali necessarie a rendere la propria professionalità più spendibile sul mercato. Il piano di maturazione si sviluppa attraverso un'immersione nelle relazioni lavorative privilegiando i rapporti tra "colleghi". L'operatore guida-compagno di lavoro diviene il perno di un'azione centrata sul lavoro e attenta alla persona, che non separa il momento lavorativo dall'addestramento e dalla socializzazione. Attraverso tale azione, dunque, il lavoro favorisce l'assunzione di responsabilità, l'acquisizione di strumenti comunicativi e relazionali e l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti collaborativi e di attenzione a sé e agli altri.

Tirocini

Nel corso del 2021 sono stati prorogati 5 tirocini e attivati 4 nuovi, di questi, tutti di tipo D. Dei quattro nuovi tirocini avviati: due sono stati attivati nell'ambito della progettazione con Budget di salute in collaborazione con i CSM di riferimento, uno in collaborazione con il Comune di Bologna Quartiere Santo Stefano e uno in collaborazione con il Servizio Sociale Per la Disabilità.

Art.22

L'art. 22 della L.R. 17/05 prevede la possibilità di stipulare convenzioni tra gli uffici per il collocamento mirato, le cooperative sociali di tipo B e i loro consorzi, e i datori di lavoro privati soggetti agli obblighi della L.68/99, finalizzate al conferimento di commesse di lavoro da parte dei datori di lavoro obbligati, alle cooperative sociali/consorzi, a fronte dell'inserimento di persone disabili, per le quali risulti particolarmente difficile il ricorso alle vie ordinarie del collocamento mirato.

In data 5 dicembre 2019 la Regione Emilia-Romagna ha stipulato con le associazioni di categoria dei datori di lavoro e dei lavoratori, nonché con le associazioni di rappresentanza delle cooperative sociali, una nuova Convenzione Quadro per la definizione:

1. delle caratteristiche dei datori di lavoro committenti e delle cooperative sociali/consorzi destinatarie degli inserimenti lavorativi;
2. delle tipologie di disabili da inserire;
3. della percentuale massima di copertura dell'aliquota d'obbligo;
4. del calcolo del valore delle commesse in rapporto alle unità da coprire.

Nel corso del 2021 tale Convenzione è stata modificata con la Delibera Num. 2022 del 29/11/2021 con la quale è stato approvato il nuovo schema di convenzione quadro regionale.

Tra le modifiche più rilevanti spicca quella relativa alle caratteristiche dei lavoratori da inserire per il quali è stata ampliata la platea dei destinatari secondo la seguente dicitura:

<<con altra elevata disabilità ed in condizione di fragilità e vulnerabilità che, anche per la discontinuità e/o l'insuccesso dei precedenti percorsi lavorativi o di tirocinio, rendano particolarmente difficile l'integrazione e la permanenza al lavoro attraverso le vie ordinarie, accertate attraverso il processo e l'indice di profilazione previsti dalla L.R. n. 14/2015>>.

La Cooperativa Sociale Iris è stata una delle prime Cooperative Sociali di Bologna e Provincia a lavorare in attuazione dell'Art.22 Legge 17/2005.

Negli ultimi tre anni sono stati avviati 14 percorsi di inserimento lavorativo tramite Art.22 di cui 12 si sono trasformate in assunzioni a tempo indeterminato. I percorsi hanno interessato l'ambito delle pulizie, dell'inserimento dati e dei portierati.

In particolare nel 2021 sono state rinnovate/attivate nel corso dell'anno 10 Convenzioni art.22 tra la cooperativa e le imprese Dedalus, Menarini Silicon Biosystems, 2 People Design, Schneider Electric Gico, Mer Mec, Salcom, Agriparts ed Engineering con 12 inserimenti lavorativi a fronte di 10 posizioni di copertura dell'obbligo richieste.

La formazione

L'attività formativa proposta da Cooperativa Iris nell'anno 2021, è stata svolta sia in presenza dove possibile che da remoto, è stata rivolta in maniera particolare alla messa in ordine di tutto quanto potesse riguardare gli aspetti legati alla sicurezza tramite corsi di sicurezza base, corsi primo soccorso, antincendio, rls, corso per i preposti e relativi aggiornamenti. In particolare, inoltre, sono

state date comunicazioni, considerate formazione, relative all'utilizzo dei dpi per svolgere il proprio lavoro in sicurezza a fronte dell'emergenza Covid.

Sono stati corsi d'aggiornamento sulle procedure sulle pulizie, sui portierati e sulle nuove procedure applicate da Herambiente. Per le pulizie, inoltre, sono state comunicate, spiegate ed inviate a tutti gli operatori procedure specifiche per la sanificazione di tutti gli ambienti per lo svolgimento dei servizi, in particolare nel corso della pandemia.

Per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi la nostra assistente sociale ha conseguito tutta la formazione continuativa che le permette il permanere dell'iscrizione nell'Albo di categoria e l'aggiornamento relativamente a temi inerenti all'inserimento e l'accompagnamento delle persone fragili e svantaggiate.

Dimensione ambientale

Iris non ha attivato specifiche politiche di impatto ambientale, ma pone una costante attenzione all'ambiente nel corso dello svolgimento di tutte le sue attività.

La cooperativa si impegna nella differenziazione dei rifiuti secondo la tipologia, la pericolosità e il contenimento del consumo energetico nello smaltimento dei rifiuti propri o dei clienti, cercando di ridurre al minimo la produzione di rifiuti indifferenziati.

Nel settore dell'inserimento dati in particolare, i nostri operatori, da anni, si occupano della pesatura dei rifiuti industriali e sono, tutti, fortemente sensibili al tema e altamente specializzati relativamente alle procedure ambientali del committente (leader nazionale del mercato nei settori ambiente - gestione rifiuti - idrico ed energia e nel processo di recupero di materia ed energia dai rifiuti).

Inoltre, nell'espletamento del Servizio di pulizie e disinfezione, vengono impiegati prodotti chimici a ridotto impatto ambientale, tra i quali una selezione di prodotti marcati Ecolabel. I prodotti chimici, utilizzati per l'espletamento del servizio, sono selezionati nel rispetto di principali criteri: efficacia pulente, ecologicità, ecosostenibilità (dove possibile attraverso il marchio Ecolabel), sicurezza per gli operatori, produttori leader nel settore. La scelta di proporre prodotti detergenti ecologici risponde all'esigenza di garantire la massima sicurezza degli ambienti per tutti gli operatori. I macchinari e sistemi automatizzati di cui la cooperativa si avvale sono stati scelti in base a precisi criteri di risparmio energetico e soglia di rumorosità.

Un ulteriore elemento da considerare in merito all'attenzione ambientale della Cooperativa, sempre nell'esecuzione dei servizi di pulizie, è l'adozione di procedure operative che riducono l'utilizzo di acqua e di materiale di consumo. L'utilizzo di prodotti concentrati per le attività di pulizia giornaliera comporta, infine, la riduzione del volume degli imballaggi, con conseguente riduzione del volume dei rifiuti e delle emissioni di CO2 correlate al trasporto.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei dpi di sicurezza nel corso della pandemia, nello specifico per le mascherine, la cooperativa ha deciso di investire soprattutto quando possibile in mascherine riutilizzabili, piuttosto che usa e getta, in modo da impattare meno sull'ambiente ma garantendo sempre la sicurezza ai proprio operatori.

5.SEZIONI INTEGRATIVE

L'emergenza Covid-19

Da metà marzo 2020 con l'avvento dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus (COVID-19) l'economia generale ha subito una battuta d'arresto. Per quanto riguarda Iris la situazione verificatasi nel 2021 è stata la seguente:

- Chiusura totale del Bar Inventatempo Cafè dal 14/3/2021 al 6/4/2021; tale andamento ha comportato una minor perdita di fatturato rispetto al 2019 e un aumento di circa 16k euro rispetto al 2020;
- Riduzione orari dei servizi di portierato come Assicoop e Legacoop che per tutto il 2021 hanno mantenuto un orario ridotto del servizio;
- Turnazione in coppie fisse degli operatori delle Pese solo alcuni mesi;
- Per il servizio di pulizie c'è stata un'impennata e intensificazione di servizio per i clienti con la richiesta delle sanificazioni.

Per far fronte all'emergenza la cooperativa ha messo in atto diverse operazioni:

- dal punto di vista organizzativo: attivazione smart working e riunioni tramite video conferenze; è stato redatto un Piano Qualità Gestione emergenza Covid in cui sono elencate tutte le attività messe in capo e lo stato del loro avanzamento;
- dal punto di vista della sicurezza: invio protocolli di sicurezza periodici a tutto il personale, attivazione disposizioni in base ai decreti emanati, consegna dpi e prodotti sanificanti ai dipendenti,

costante contatto con RSP e Medico Competente, attivazione del controllo dei green pass e sospensione dei dipendenti sprovvisti;

-dal punto di vista economico:

- attivazione Fis per i lavoratori di tutti i servizi soggetti a sospensione o riduzione.

Nonostante il forte impatto legato all'emergenza sanitaria, la cooperativa è però riuscita a limitare le perdite di fatturato di alcuni settori (come bar), con tutte le operazioni messe in campo, tentando di ridurre i costi dove possibile ed aumentando il fatturato nel settore delle pulizie grazie alle pulizie straordinarie, alle sanificazioni e ai potenziamenti sul servizio richiesti dai nostri clienti. Questo ha permesso di chiudere questo anno difficile con un risultato positivo.

Le prospettive future

Al momento della redazione di questo documento la pandemia non è stata ancora superata completamente e la convivenza con il virus continuerà a generare ripercussioni economiche e sociali più o meno accentuate a seconda della capacità dei paesi colpiti di circoscrivere prontamente i nuovi focolai di infezione e in funzione della ampiezza e della tempestività delle misure di bilancio e di politica monetaria.

Per questo la cooperativa ha delineato per il proprio 2022 le seguenti sfide principali.

Dal punto di vista organizzativo:

- il consolidamento della direzione della cooperativa con l'elezione del nuovo Cda nel corso dell'assemblea di bilancio;
- l'inserimento nuove figure sulle pesche e portierati per l'ampliamento dei servizi e per coprire emergenze e turnazioni;
- inserimento di un nuovo coordinatore nel settore dei portierati.

Per quanto riguarda il fatturato invece:

- per il settore delle pulizie nei primi mesi del 2022 la Cooperativa Iris ha chiuso il servizio di pulizie presso il Comune di San Giovanni in Persiceto in quanto è passato ad Intercenter, ma è riuscita ad ampliare mensilmente il proprio fatturato grazie alla richiesta di potenziamenti costanti del servizio per i propri clienti o di pulizie straordinarie e sanificazioni da nuovi clienti.

- in ambito convenzioni art.22 si sono sviluppate 3 nuove convenzioni per le pulizie: 2 da gennaio presso le aziende Salcom e Mermec e 1 da marzo 2021 presso l'azienda Agriparks.

-per i portierati, c'è stata la conferma di tutti i clienti in essere, ma dal 31/5 saranno interrotte 2 convenzioni art.22 con People Design per attivare invece 3 nuove convenzioni (2 per Engineering e una per Mind) .

-per il settore del data entry, la proroga dell'assegnazione della gara per la gestione degli impianti Pese per Bologna e provincia per un triennio iniziata a febbraio 2019, ha confermato il consolidamento del fatturato con l'attivazione di ore e turnazioni in più su impianti già gestiti dalla cooperativa.

Per quanto riguarda l'andamento 2022, si vuol evidenziare che nonostante il permanere dell'attuale emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus (COVID-19) gli eventuali impatti ad essa connessi sono abbastanza limitati e prevedibili per quanto riguarda le attività della cooperativa. In ogni caso il budget stilato subisce periodicamente delle revisioni a seconda dei cambiamenti che avvengono.

Graziella Siddi, VicePresidente